

# Programma insieme per l'ambiente

## Premessa

Qualsiasi iniziativa deve innanzi tutto essere inquadrata nei programmi europei e, in particolare, traguardare obiettivi, risorse e priorità del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP).

## La nuova programmazione 2021-2027 e la politica di coesione

Il budget proposto dalla Commissione, che tiene conto dell'uscita del Regno Unito, ammonta complessivamente a 1.279 miliardi di euro, pari all'1,11% del Reddito Nazionale Lordo dell'UE-27. All'interno del documento di proposta del nuovo bilancio è modificata la riorganizzazione della struttura del (QFP) con il passaggio da 5 a 7 rubriche principali di spesa, maggiormente collegate alle priorità dell'Unione Europea, come di seguito elencate:

- la Rubrica I (Mercato unico, innovazione e agenda digitale) ha un ammontare complessivo di 187,4 miliardi di euro (14,6% dell'intero QFP);
- la Rubrica II (Coesione e valori) con 442,4 miliardi di euro e il 34,6% del totale è la più importante, in termini di volume, del nuovo QFP;
- la Rubrica III (Risorse naturali e ambiente) ha una dotazione complessiva di 378,9 miliardi di euro (29,6% del totale);
- la Rubrica IV (Migrazione e gestione delle frontiere) ha un bilancio di 34,9 miliardi di euro (2,7% del QFP) e costituisce una delle principali novità rispetto al precedente esercizio;
- la Rubrica V (Sicurezza e difesa) costituisce un'altra novità e ha un ammontare complessivo di risorse pari a 27,5 miliardi di euro (2,1% del totale);
- la Rubrica VI (Vicinato e resto del mondo) ha una dotazione di risorse pari a 123 miliardi di euro (9,6% dell'intero QFP);
- la Rubrica VII (Pubblica amministrazione europea) ha una dotazione di 85,3 miliardi di euro, il 6,6% dell'intero QFP.

Sono poi previsti degli Strumenti speciali (Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, Fondo di solidarietà dell'UE, Riserva per gli aiuti di emergenza, Strumento di flessibilità, Funzione europea di stabilizzazione degli investimenti) per consentire all'Unione, in specifiche circostanze, di spendere risorse anche oltre i massimali stabiliti dal QFP. I settori che beneficiano di un incremento di risorse rispetto al QFP attuale sono:

- ricerca, innovazione e agenda digitale: 115,4 miliardi di euro, di cui 102,5 per ricerca e innovazione e 12,19 per agenda digitale (+60%);
- giovani: in particolare, si prevede il raddoppio dei fondi Erasmus, da circa 15 a 30 miliardi di euro;
- migrazione e gestione delle frontiere: 34,9 miliardi di euro (+154,7%);
- difesa e sicurezza interna: 27,5 miliardi di euro, di cui 13 miliardi per il nuovo Fondo europeo per la difesa (+ 80% circa per quanto riguarda la sicurezza; + 220% per il Fondo europeo per la difesa);
- azione esterna: 123 miliardi di euro (+22%);
- clima e ambiente (programma LIFE): 5,4 miliardi di euro (+70,3%). Inoltre, il 25% (320 miliardi di euro) del bilancio pluriennale è destinato al raggiungimento degli obiettivi climatici rispetto al 20% (206 miliardi di euro) del bilancio pluriennale in corso.

Per compensare tale innalzamento di finanziamento si prefigura una riduzione dei finanziamenti a favore della politica agricola comune (PAC) e della politica di coesione, rispettivamente del 5% e del 7% secondo le stime della Commissione europea.

La Politica di Coesione sarà finanziata dal Fondo di Coesione, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo+ (FSE+).

Al Fondo FESR la Commissione propone di assegnare 226,3 miliardi di euro nel periodo 2021-2027, comprensivi della quota destinata alla Cooperazione Territoriale Europea (CTE) pari a 9,5 miliardi; mentre il Fondo di Coesione, che non riguarda l'Italia potrà contare su quasi 46,7 miliardi di euro. Al Fondo FSE+, che assemblerà le risorse assegnate nel periodo 2014-2020 al FSE, a Garanzia Giovani (Iniziativa per l'Occupazione Giovanile), al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), al Programma EaSI (*Employment and Social Innovation*) e al Terzo Programma per la Salute, saranno destinati 101 miliardi.

Per l'Italia assistiamo invece ad un consistente aumento di risorse: nel periodo 2021-2027 ammonteranno, infatti, a circa 43,5 miliardi di euro, con un incremento pari al 29%, dovuto all'aggiornamento dei criteri di ripartizione delle risorse tra Stati membri.

La Commissione per il nuovo periodo di programmazione propone una serie di importanti cambiamenti in un'ottica di semplicità, flessibilità ed efficienza. Innanzitutto gli 11 obiettivi tematici del periodo 2014-2020 saranno sostituiti da **cinque più ampi obiettivi** che consentiranno agli Stati di essere flessibili nel trasferire le risorse nell'ambito di una priorità, ed in particolare:

1. un'Europa più intelligente (*a smarter Europe*) attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente;
2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio (*a greener, low-carbon Europe*) attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi;
3. un'Europa più connessa (*a more connected Europe*) attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC;
4. un'Europa più sociale (*a more social Europe*) attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
5. un'Europa più vicina ai cittadini (*a Europe closer to citizens*) attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

## Principali tematiche ambientali di valenza nazionale

### Fattori ambientali

- Popolazione e salute umana (riferito allo stato di salute della popolazione come risultato delle relazioni che intercorrono tra il genoma e i fattori biologici individuali con l'ambiente sociale, culturale e fisico in cui la popolazione vive.)
- Biodiversità (concernente la variabilità di tutti gli organismi viventi inclusi negli ecosistemi acquatici, terrestri e marini e nei complessi ecologici di cui essi sono parte, caratterizzati dalle interazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente fisico che danno luogo a relazioni funzionali e garantiscono la loro resilienza e il loro mantenimento in un buono stato di conservazione.)

- Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare (il suolo inteso sotto il profilo pedologico e come risorsa non rinnovabile, uso attuale del territorio, con specifico riferimento al patrimonio agroalimentare)
- Geologia e acque (sottosuolo e relativo contesto geodinamico, acque sotterranee e acque superficiali (interne, di transizione e marine) anche in rapporto con le altre componenti.)
- Atmosfera: aria e clima (aria intesa come stato dell'aria atmosferica soggetta alle emissioni, al trasporto, alla diluizione e alla reattività, clima inteso come l'insieme delle condizioni climatiche del territorio, che esercitano un'influenza sui fenomeni di inquinamento atmosferico)
- Sistema paesaggistico: Paesaggio, Patrimonio culturale e Beni materiali (insieme di spazi (luoghi) complesso e unitario, derivante dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni e anche come percepito dalle popolazioni)

### Agenti Fisici

- **Rumore (anche subacqueo)** (Inquinamento acustico quale introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo e alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi)
- **Vibrazioni** (Il funzionamento di impianti e macchinari può provocare nelle abitazioni l'insorgere di vibrazioni, trasmesse per via strutturale, che possono arrecare disagio ai residenti)
- **Campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici** (protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici per la tutela della salute dei lavoratori, delle lavoratrici e della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, promozione della ricerca scientifica per la valutazione degli effetti a lungo termine e attivare misure di cautela da adottare in applicazione del principio di precauzione, tutela dell'ambiente e del paesaggio, incentivazione della innovazione tecnologica e di azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili)
- **Radiazioni ottiche** (rischi diretti per la salute dovuti all'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali e indiretti per sovraesposizione a luce visibile, rischi di incendio e di esplosione innescati dalle sorgenti stesse e/o dal fascio di radiazione e ulteriori rischi associati a specifiche apparecchiature/lavorazioni)
- **Radiazioni ionizzanti** (radiazioni elettromagnetiche o corpuscolari dotate di sufficiente energia per "ionizzare" la materia che attraversano, cioè per mettere in moto un gran numero di particelle elettricamente cariche, che, rallentando, depositano energia e creano dei danni alla struttura chimica della materia attraversata.)

### Specifiche tematiche ambientali di valenza regionale

.....

## Principali problematiche ambientali di interesse nazionale

**Rifiuti** (nel quadro dei principali obiettivi per il problema dei rifiuti (ridurre, riciclare, riutilizzare, recuperare) limitare l'import *export* dei rifiuti, dotarsi di un sistema impiantistico adeguato al proprio fabbisogno, bloccare il "turismo" dei rifiuti, riconsiderare la gestione delle discariche, realizzare i benefici ambientali sottesi alla *circular economy*)

**Sicurezza ambientale** (attivare iniziative concrete secondo i principi generali: precauzione con misure cautelari commisurate al rischio, prevenzione con codici di condotta per prevenire possibili danni gravi, correzione dell'inquinamento alla fonte evitando lo sviluppo dell'inquinamento eliminando le cause, sussidiarietà gestendo questioni ambientali in ragione della prossimità e prestando assistenza all'organismo competente, "chi inquina paga" riconoscendo il principio di responsabilità ambientale)

**Mobilità sostenibile** (attuare modalità di spostamento per un sistema di mobilità urbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli privati e principalmente l'inquinamento atmosferico.)

**Impatto sanitario** (investire le fonti del potenziale impatto sulla salute dell'inquinamento ambientale prodotto dalle opere e dall'attività antropica, la valutazione tossicologica ed epidemiologica, i determinanti sulla salute, quali comportamenti e stili di vita, condizioni di vita e lavorative, fattori sociali ed economici, disponibilità e accesso ai servizi, disponibilità di risorse ambientali (es. spazi verdi)

## Sfide ambientali di azione di valenza internazionale

**Adattamento al cambiamento climatico** (Introdurre la tematica dei cambiamenti climatici equivale ad avvalersi di una visione di lungo termine che consideri i cambiamenti in relazione all'opera ed al territorio in cui viene realizzata, rendendo così possibile ipotizzare come la trasformazione del territorio possa influenzare un progetto e come quest'ultimo possa rispondere nel tempo)

**Smart City** (la città intelligente è l'insieme di strategie di pianificazione urbanistica volte all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici per mettere in relazione le infrastrutture delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita attraverso l'uso delle nuove tecnologie)

**Water sensitive city** (città come potenziale bacino idrico, in grado di fornire una gamma di diverse fonti d'acqua a scale diverse e per usi diversi, e con servizi ecosistemici e un ambiente naturale sano e impegno dei cittadini nel processo decisionale e nella tutela dell'acqua)

**Marine strategy** (iniziative locali a supporto della Direttiva quadro 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino che stabilisce che gli Stati membri elaborino una strategia marina che si basi su una valutazione iniziale, sull'individuazione dei traguardi ambientali, sull'istituzione di programmi di monitoraggio e sulla definizione del buono stato ambientale, cioè la capacità di preservare la diversità ecologica, la vitalità dei mari e degli oceani affinché siano puliti, sani e produttivi mantenendo l'utilizzo dell'ambiente marino ad un livello

sostenibile e salvaguardando il potenziale per gli usi e le attività delle generazioni presenti e future)

**Sviluppo Sostenibile** (elaborare una strategia che si basi su una valutazione iniziale, sulla definizione del buono stato ambientale, sull'individuazione dei traguardi ambientali e sull'istituzione di programmi di monitoraggio, affinché l'intervento umano sia limitato entro le capacità di carico dei sistemi naturali, il progresso tecnologico per la produzione di beni e servizi sia indirizzato all'incremento dell'efficienza, i livelli di prelievo delle risorse non rinnovabili ecceda le loro capacità rigenerative, l'emissione di scarti e rifiuti (solidi, liquidi e gassosi) non ecceda la capacità di assimilazione dei sistemi naturali)

**Conferenza sul clima di Parigi (COP21)** (iniziative locali a favore dell'accordo che riconosce il ruolo dei soggetti interessati che non sono parti dell'accordo nell'affrontare i cambiamenti climatici, comprese le città, altri enti a livello subnazionale, la società civile, il settore privato e altri ancora. Essi sono invitati a: intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni, costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici, mantenere e promuovere la cooperazione regionale e internazionale)

## Strumenti di azione, incentivazione e cooperazione

**Aree protette** (istituzione di nuove aree e potenziamento delle esistenti anche attraverso la caratterizzazione degli habitat e delle specie, quali i siti Natura 2000, e l'individuazione e la stima dei possibili effetti che le azioni antropiche inducono su habitat e specie)

**Comunicazione ambientale** (incentivare la comunicazione attraverso cinque assi prioritari di azione strategica: migliorare l'applicazione della legislazione vigente, integrare le tematiche ambientali nelle altre politiche, collaborare con il mercato, coinvolgere i cittadini modificandone il comportamento e tener conto dell'ambiente nelle decisioni in materia di assetto e gestione territoriale)

**Strumenti volontari per lo sviluppo sostenibile** (favorire la diffusione e incrementare lo sviluppo di iniziative quali: Iniziative delle amministrazioni locali di supporto Agenda 21 locale, Certificazioni ambientali per l'analisi del ciclo di vita dei prodotti (LCA) che permette di individuare per ogni fase del ciclo gli impatti ambientali più significativi e definire obiettivi di miglioramento e standard da raggiungere, Certificazioni di prodotto attraverso la verifica di un organismo di terza parte, a garanzia della qualità dei prodotti, Valutazione del ciclo di quantificando i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana associati a un bene o servizio, a partire dal rispettivo consumo di risorse e dalle emissioni.)

**Formazione e cultura ambientale** (creare una consapevolezza ambientale e una cittadinanza attenta e partecipe ai problemi ambientali, promuovere l'adozione di comportamenti ambientalmente corretti, favorire i consumi e i modelli produttivi orientati alla sostenibilità.)

**Partecipazione pubblica** (a livello locale prevedere ulteriori meccanismi di partecipazione del pubblico, in base a disposizioni normative e/o statuarie su base regionale, provinciale o comunale)

**Turismo sostenibile** (agendo di concerto con le amministrazioni locali al fine di pianificare strumenti economici che qualifichino gli aspetti ambientali e culturali di una destinazione e

creino in tal modo un'alternativa al turismo stagionale di massa, migliorando il settore dei trasporti e della viabilità, sensibilizzando gli operatori turistici e indirizzandoli verso iniziative di turismo ecologico)

**Politica agricola europea** (misure di sostegno al reddito, di mercato e di sviluppo rurale purché orientate a produrre alimenti e contemporaneamente proteggere la natura e salvaguardare la biodiversità, utilizzando con prudenza le risorse naturali e limitando l'impiego di prodotti potenzialmente dannosi per l'ambiente)

## Programma di azione

Per poter verificare gli esiti derivanti dall'applicazione delle norme, dei regolamenti e soprattutto delle azioni sopra proposte, nonché per un efficace controllo degli effetti di interventi strutturali e infrastrutturali che saranno già previsti dalle iniziative in atto e che si intendono intraprendere, è necessario disporre di un quadro aggiornato ed esauriente, organizzato intorno alle matrici ambientali.

Parimenti è indispensabile che le proposte possano scaturire dall'analoga conoscenza di quanto già in atto o programmato al fine di evitare duplicazioni, migliorare e finalizzare iniziative in essere, definire nuove efficaci e concrete proposte, attivare quanto più coerente con la realtà ambientale, sociale e civile.

Le proposte quindi (concrete, efficaci ed eseguibili) devono rispettare non solo quanto già esistente o in divenire, ma soprattutto promuovere un programma di azione correlato temporalmente al mandato politico purché nel corretto rispetto delle iniziative a più lungo termine di respiro nazionale e internazionale.